

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXI - 31 luglio 2020

PIANO NAZIONALE PER RIPRESA E RESILIENZA

PRIORITA' NEL RIDURRE I DIVARI TERRITORIALI E DESIGNARE INVESTIMENTI AL SUD,
TARANTO PER PRIMA



Se il nostro Paese vorrà imboccare la strada della crescita e del benessere il Governo nel “[piano nazionale per la ripresa e la resilienza](#)” per programmare le risorse dei fondi europei inerenti la “Next Generation Eu” (209 miliardi di euro), dia priorità alla riduzione dei divari territoriali.

Taranto e l'area Jonica per prima. Infatti, tutti gli indicatori economici, sociali ed occupazionali confermano l'allarme che la UILM Taranto ha lanciato e puntualmente avverte: la forbice tra Mezzogiorno e resto del Paese si sta pericolosamente ampliando.

Sommario

I link del sommario e quelli dei collegamenti esterni si attivano dopo il completo caricamento del pdf. L'attesa varia a seconda del modello di smartphone

PIANO PER LA RIPRESA	Pag 1
Le priorità	Pag 2
LEONARDO SPA	Pag 3
EVENTO DEL 24 LUGLIO	Pag 4
LEONARDO SPA	Pag 5
Comunicato UILM nazionale	
ARCELOR MITTAL	Pag 6
Esposto/denuncia della RLS	
UILM sull'esposizione micro-climatica	
TAVOLO SULLA PREVIDENZA	Pag 7
Fare presto e sburocratizzare	
LA NOTTE PER IL LAVORO	Pag 8
Confindustria ascolti o sarà scontro	
CONTRATTO NAZIONALE	Pag 9
Al via da settembre gli incontri - 2 a settimana	
OSSERVATORIO PRECARIATO	Pag 10
INPS Pubblica dati di aprile	
CASSA INTEGRAZIONE	Pag 11
Pubblicati dati trimestrali	Pag 12
CONVENZIONE UILM	Pag 13
Acquapark - Metaponto	
Stagione 2020	

Segue a pagina 2 →

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXI - 31 luglio 2020

da pagina 1

Nel Mezzogiorno servono politiche economiche concrete e di prospettiva, valide per tutto il territorio nazionale, ma che mirino, al loro interno, ad una declinazione specifica e una maggiore intensità di aiuti e di risorse da destinare senza sconti alcuni a quei Territori martiri sul piano occupazionale di sviluppo e sociale, evitando di continuare a perpetuare l'idea che nel Mezzogiorno servono sussidi e assistenza.

Il nostro mercato del lavoro ha perso nel II trimestre di quest'anno 460 mila occupati rispetto al trimestre precedente, di cui 46 mila solo a giugno e guardando in prospettiva, da un nostro studio, sarebbero a rischio tra i 530 mila e i 655 mila posti di lavoro nel corso del 2020.

Torniamo e torneremo a riaffermare questo concetto, poiché convinti che serve una concentrazione degli investimenti nel SUD e in special modo a Taranto in grado di generare lavoro salubre e buona occupazione e con risorse destinate oltre che all'industria, all'ammodernamento del sistema dell'istruzione e grandi opere infrastrutturali.

Serve uscire immediatamente e con decisione dalla pericolosissima morsa che attanaglia e affligge lavoratori, lavoro e cittadinanza, senza pausa estiva alcuna.

L'altro grande tema parallelo è il prosieguo e l'incremento della fiscalità produttiva di vantaggio che colmi il GAP fecondo tra le varie aree del Paese e Taranto, perfezionando le ZES (Zone Economiche Speciali) e consolidando una volta e per tutte la ZFD (Zona Franca Doganale), misure queste imprescindibili per l'insediamento di nuove realtà produttive sul Territorio in grado di dare prospettiva e lavoro nel Territorio.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXI - 31 luglio 2020

LEONARDO SPA



EVENTO DEL 24 LUGLIO 2020: LE NOSTRE RIFLESSIONI



Così come previsto, presso le Cave di Fantiano in Grottaglie TA, si è svolto Venerdì l'evento organizzato dalla UILM che ha visto la massiccia presenza di partecipanti tra Autorità, Istituzioni, Lavoratori e Cittadini.

La nostra Organizzazione ha rappresentato alle autorevoli fonti Istituzionali ed Aziendali che hanno gentilmente accolto l'invito, quanto sia diventato improrogabile fare sinergia tra le parti per garantire la funzionalità della filiera delle Aerostrutture, nella consapevolezza che tale obiettivo è raggiungibile esclusivamente attraverso carico di lavoro aggiuntivo rispetto al Boenig B787 nel sito di Grottaglie, il quale da solo produce circa il 60% dei ricavi dell'intera divisione.

Segue a pagina 2 →



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXI - 31 luglio 2020

da pagina 2

Le mutate condizioni di mercato, come riflesso delle tensioni commerciali tra USA e Cina unite alla più grave crisi che la Boeing abbia vissuto in 104 anni di storia, sono state fortemente aggravate dall'effetto del lockdown sul traffico aereo mondiale e sulla manifattura aeronautica, generando un calo del rateo produttivo mensile e la flessione repentina e pericolosa delle attività di lavoro del sito grottagliese che si protrarranno almeno fino a tutto il 2022.

Pur avendo apprezzato l'intervento del Responsabile Operations Leonardo Aerostrutture, che mira nella sua rappresentazione a rassicurare sulla solidità del programma attuale necessitano da questo momento in avanti specifiche azioni tese a implementare nuove attività all'interno del sito di Grottaglie evitando presenti e future ripercussioni sulla tenuta occupazionale dei lavoratori sociali e dell'appalto.

Rinnovando il ringraziamento a tutti quanti hanno preso parte all'evento, la **UILM Taranto**, convinta delle ragioni sul sito di Grottaglie, continuerà con il massimo dell'impegno la sua costante azione tesa a garantire la solidità occupazionale e di prospettiva dello stabilimento, affinché lo stesso interesse sia ricompreso nelle scelte politiche ed istituzionali e dei piani industriali dell'azienda.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXI - 31 luglio 2020

LEONARDO SPA

INCONTRO CON LA DIREZIONE AZIENDALE IL COMUNICATO DELLA UILM NAZIONALE

Il 29 luglio, in modalità mista, e con la presenza di Unindustria di Roma, le segreterie nazionali e territoriali di Fim Fiom e Uilm unitamente alle RSU hanno incontrato la direzione aziendale di Leonardo. Questo appuntamento arrivato a valle degli incontri di Divisione è stato importante per concretizzare, oltre i temi di merito anche la modalità operativa con cui affrontare gli scarichi di lavoro emersi durante gli incontri di informativa annuale con le Divisioni. **Importante sottolineare che ancora una volta è stata riaffermata l'importanza e la solidità di soluzioni condivise fra Azienda e OO.SS. e grazie a questo modello si è riusciti a gestire con equilibrio anche i momenti più critici della pandemia.** Oggi a distanza di qualche mese e sulla base degli elementi che si avevano a disposizione, si è stabilito di sottoscrivere un accordo col quale regolare fino a settembre la gestione delle insaturazioni su Aerostrutture nei vari siti e salvaguardando le retribuzioni dei lavoratori. **Segnale importante verso la conclusione positiva del rinnovo dell'integrativo è lo sblocco dell'aumento stabilito per il Superminimo Collettivo non assorbibile con effetto gennaio 2020 e arretrati nel cedolino di settembre.**

UILM UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI
Corso Trieste, 36 00158 Roma

COMUNICATO SINDACALE
Uilm Nazionale

LEONARDO: UN ALTRO PASSO VERSO LA NORMALITÀ

Il 29 luglio, in modalità mista, e con la presenza di Unindustria di Roma, le segreterie nazionali e territoriali di Fim Fiom e Uilm unitamente alle RSU hanno incontrato la direzione aziendale di Leonardo. Questo appuntamento arrivato a valle degli incontri di Divisione è stato importante per concretizzare, oltre i temi di merito anche la modalità operativa con cui affrontare gli scarichi di lavoro emersi durante gli incontri di informativa annuale con le Divisioni. **Importante sottolineare che ancora una volta è stata riaffermata l'importanza e la solidità di soluzioni condivise fra Azienda e OO.SS. e grazie a questo modello si è riusciti a gestire con equilibrio anche i momenti più critici della pandemia.** Oggi a distanza di qualche mese e sulla base degli elementi che si avevano a disposizione, si è stabilito di sottoscrivere un accordo col quale regolare fino a settembre la gestione delle insaturazioni su Aerostrutture nei vari siti e salvaguardando le retribuzioni dei lavoratori. **Segnale importante verso la conclusione positiva del rinnovo dell'integrativo è lo sblocco dell'aumento stabilito per il Superminimo Collettivo non assorbibile con effetto gennaio 2020 e arretrati nel cedolino di settembre.**

- Proroga per il 2020 dell'attuale PDR
- Prorogato Target Bonus secondo il sistema vigente
- Stabilito il riavvio della trattativa per l'Integrativo, l'8 settembre il primo incontro

Nella consapevolezza che il contesto generale presenta ancora diverse criticità si è deciso di spostare a gennaio 2021 la decorrenza dell'Integrativo con gli incrementi già concordati. Ancora non abbiamo a disposizione i dati della semestrale ma noi della Uilm Nazionale, insieme ai Territori e a tutte le RSU riteniamo che questa modalità di gestione delle difficoltà consentirà a Leonardo di diventare ancora più forte poiché potrà contare sulla coesione di tutti i lavoratori. Fondamentale in questa fase continuare nella stessa direzione, e con altrettanta forza continueremo a chiedere il rilancio di un settore, quello dell'Aerospazio, valorizzando non solo le tante competenze interne, ma facendo proseguire il percorso intrapreso dalla Leonardo, diventare aggregatore di una filiera che non ha uguali in altri Paesi, che ora deve essere sostenuta da iniziative governative e che può esprimere compiutamente il ruolo che si è riguadagnato nel mondo.

UILM NAZIONALE
Roma, 29 luglio 2020

- **Proroga per il 2020 dell'attuale PDR**
- **Prorogato Target Bonus secondo il sistema vigente**
- **Stabilito il riavvio della trattativa per l'Integrativo, l'8 settembre il primo incontro**

Nella consapevolezza che il contesto generale presenta ancora diverse criticità si è deciso di spostare a gennaio 2021 la decorrenza dell'Integrativo con gli incrementi già concordati. Ancora non abbiamo a disposizione i dati della semestrale ma noi della Uilm Nazionale, insieme ai Territori e a tutte le RSU riteniamo che questa modalità di gestione delle difficoltà consentirà a Leonardo di diventare ancora più forte poiché potrà contare sulla coesione di tutti i lavoratori. Fondamentale in questa fase continuare nella stessa direzione, e con altrettanta forza continueremo a chiedere il rilancio di un settore, quello dell'Aerospazio, valorizzando non solo le tante competenze interne, ma facendo proseguire il percorso intrapreso dalla Leonardo, diventare aggregatore di una filiera che non ha uguali in altri Paesi, che ora deve essere sostenuta da iniziative governative e che può esprimere compiutamente il ruolo che si è riguadagnato nel mondo.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXI - 31 luglio 2020

ARCELOR MITTAL

MICROCLIMA: ESPOSTO/DENUNCIA DELLA RLS UILM PRESSO LO SPESAL

Alla cortese att.ne Dir Spesa/Taranto
Viale Virgilio 102
Taranto

Oggetto: Mancata applicazione contromisure per esposizione al microclima

Con la presente avendo espletato tutti i passaggi in azienda, ad oggi 29/07/20, si è riscontrato che il personale sociale arcelormittal dei reparti interessati all'esposizione microclima in quanto svolgono attività di pronto intervento presso impianti con temperature molto elevate (vedi officina elettrica AUS e GRANDI MACCHINE) non vengono rispettate le prescrizioni previste da parte del vostro ente nei confronti di arcelormittal.

Si richiede da parte vostra un intervento celere per il rispetto di quanto prescritto.

Taranto 29/07/2020

RLS Arcelormittal

Pubblichiamo integralmente l'esposto/denuncia della **RLS UILM** all'Autorità competente, per quanto attiene, a nostro avviso, la mancata osservanza delle prescrizioni disposte dall'Ente proposto sul **microclima**.

“Con la presente avendo espletato tutti i passaggi in azienda, ad oggi 29/07/20, si è riscontrato che il personale sociale ARCELOR MITTAL dei reparti interessati all'esposizione microclima in quanto svolgono attività di

pronto intervento presso impianti con temperature molto elevate (vedi officina elettrica AUS e GRANDI MACCHINE), non vengono rispettate le prescrizioni previste da parte del Vostro ente nei confronti dell'azienda.

Si richiede un intervento celere per il rispetto di quanto prescritto.”

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXI - 31 luglio 2020

TAVOLO MINISTERIALE SULLA PREVIDENZA

FARE PRESTO E SBUROCRATIZZARE: 8 E 6 SETTEMBRE LE PROSSIME DATE



Nonostante l'insediamento del tavolo ministeriale sul tema della previdenza, apprezziamo, ma vorremmo fare bene e presto, e perciò chiediamo al Ministero del lavoro di adoperarsi per superare i vincoli della burocrazia.

Ci stupisce, a questo proposito, la persistenza delle difficoltà nell'avvio delle **Commissioni sulle pensioni**. La **separazione della previdenza dall'assistenza** e l'**individuazione dei lavori gravosi e usuranti** sono questioni fondamentali, peraltro connesse anche alla nostra rivendicazione di una flessibilità diffusa.

Ecco perché bisogna sbloccare subito questa situazione, per evitare ripercussioni sul prosieguo del confronto. **Quota 100 per noi va confermata**, ma va garantito anche il **pensionamento a chi ha raggiunto i 41 anni di contributi**.

Occorre, poi, assumere alcune **misure urgenti in materia previdenziale**, con riferimento alla **maternità, al lavoro di cura e ai giovani**. Chiediamo, inoltre, di **superare l'automatismo dell'adeguamento dell'età pensionabile all'aspettativa di vita**, di **rilanciare le adesioni alla previdenza complementare**, di **restituire potere d'acquisto ai pensionati**, recuperando la piena indicizzazione, anche attraverso la leva fiscale e l'estensione della 14esima. Bisogna inoltre chiudere definitivamente la **vicenda degli esodati** e affrontare concretamente il **tema della non autosufficienza**.

La riunione si è conclusa con la definizione di due date per il prosieguo del confronto: **l'8 settembre sui temi più urgenti da inserire in legge di bilancio, e il 16 settembre sugli argomenti che dovranno dare corpo alla riforma delle pensioni**.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXI - 31 luglio 2020

LA NOTTE PER IL LAVORO

SE CONFINDUSTRIA NON VUOLE RINNOVARE I CONTRATTI SARA' SCONTRO



Una piazza Santi Apostoli piena, ma ordinata, nel rispetto delle regole per il distanziamento sociale. Una modalità inedita di manifestare per Cgil, Cisl, Uil, con dirigenti e militanti “costretti” ad ascoltare, seduti, i tanti interventi che si sono succeduti dal palco, in quella che è stata definita «La notte per il lavoro».

«Stasera- ha detto il Segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri - manifestiamo per, un'Italia diversa, per un'idea di Paese diverso, alla luce del periodo emergenziale che abbiamo affrontato e per una società che rispetti la vita, la sicurezza sul lavoro e che sia in grado di programmare la spesa delle risorse che arriveranno dall'Europa».

Bombardieri, poi, ha parlato della necessità di rinnovare i contratti: “Sono più di 10milioni i lavoratori che hanno il contratto scaduto e hanno diritto al rinnovo. Invitiamo le controparti pubbliche e private a rinnovare i contratti.

Non abbiamo ancora avuto il piacere di incontrare il presidente di Confindustria Carlo Bonomi - ha ribadito il Segretario generale della Uil - ma ho letto sui giornali della sua volontà di non voler rinnovare i contratti e di non volere il contratto nazionale: secondo lui, i lavoratori devono restituire i soldi per via della deflazione.

Per la UILM queste dichiarazioni sono semplicemente il frutto di provocazione o peggio puro delirio, al quale risponderemo, all'occorrenza, attraverso la diretta voce degli interessati chiamati alla “riconsegna”.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXI - 31 luglio 2020

CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO

DA SETTEMBRE 2 GIORNI DI TRATTATIVA A SETTIMANA PER FARE IL CONTRATTO



SEGRETERIE NAZIONALI
Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

COMUNICATO SINDACALE

METALMECCANICI: DA SETTEMBRE 2 GIORNI DI TRATTATIVA A SETTIMANA PER FARE IL CONTRATTO

Nella giornata di oggi presso il CNEL si è svolto un incontro tra le delegazioni delle segreterie nazionali di FIM FIOM UILM e Federmeccanica - Assistal con al centro la ripresa del negoziato per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici, dopo il periodo di fermo della trattativa a seguito del Coronavirus.

Il rinnovo del contratto nazionale scaduto il 31 dicembre del 2019 è considerato da entrambe le parti uno strumento importante e fondamentale per i lavoratori e per le imprese metalmeccaniche.

Assunta la volontà politica di raggiungere in tempi brevi l'obiettivo del rinnovo del Contratto Nazionale, le parti hanno definito un calendario serrato di incontro di trattativa di 2 giorni per ogni settimana (mercoledì e giovedì) a partire dal 16 settembre 2020 fino alla fine del mese di ottobre.

Negli incontri verranno affrontati tutti i temi della piattaforma da quelli normativi a quelli salariali.

Mercoledì 16 settembre 2020 ripartirà il confronto in plenaria, nel rispetto delle limitazioni previste dal distanziamento sociale è previsto che parte delle delegazioni potranno seguire i lavori nella modalità videoconferenza.

Nei primi quattro incontri saranno affrontati i seguenti temi contrattuali:

- Salute sicurezza e ambiente
- Relazioni industriali e partecipazione
- Formazione professionale
- Politiche attive del lavoro e appalti.

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 30 luglio 2020

Nella giornata di Giovedì 30 luglio, presso il CNEL si è svolto un incontro tra le delegazioni delle segreterie nazionali di FIM FIOM UILM e Federmeccanica - Assistal con al centro la ripresa del negoziato per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici, dopo il periodo di fermo della trattativa a seguito del Coronavirus.

Il rinnovo del contratto nazionale scaduto il 31 dicembre del 2019 è considerato da entrambe le parti uno strumento importante e fondamentale per i lavoratori e per le imprese metalmeccaniche.

Assunta la volontà politica di raggiungere in tempi brevi l'obiettivo del rinnovo del Contratto nazionale, le parti hanno definito un calendario serrato di incontro di trattativa di 2 giorni per ogni settimana (mercoledì e giovedì) a partire dal 16 settembre 2020 fino alla fine del mese di ottobre. Negli incontri verranno affrontati tutti i temi della piattaforma da quelli normativi a quelli salariali. Mercoledì 16 settembre 2020 ripartirà il confronto in plenaria, nel rispetto delle limitazioni previste dal distanziamento sociale è previsto che parte delle delegazioni potranno seguire i lavori nella modalità videoconferenza.

Nei primi quattro incontri saranno affrontati i seguenti temi contrattuali:

- Salute sicurezza e ambiente
- Relazioni industriali e partecipazione
- Formazione professionale
- Politiche attive del lavoro e appalti.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXI - 31 luglio 2020

OSSERVATORIO SUL PRECARIATO

INPS PUBBLICA I DATI DI APRILE 2020



L'INPS ha pubblicato, in data 23 luglio 2020, i dati di aprile 2020 dell'Osservatorio sul precariato.

È stato pubblicato l'[Osservatorio sul precariato](#) con i dati di aprile 2020. Le assunzioni nel settore privato nel primo quadrimestre del 2020 sono state 1.493.286. Rispetto allo stesso periodo del 2019 la contrazione è stata molto forte (-39%) ed è risultata particolarmente rilevante ad aprile (-83%), ancor più di marzo (-45%), per effetto dell'emergenza legata alla pandemia Covid-19 e le conseguenti restrizioni (obbligo di chiusura delle attività non essenziali) nonché la più generale caduta della produzione e dei consumi. Tutte le tipologie contrattuali sono state interessate; in maniera nettamente accentuata si osserva per tutte le assunzioni con contratti di lavoro a termine (stagionali, intermittenti, somministrati, a tempo determinato).

Le trasformazioni da tempo determinato nel periodo gennaio-aprile 2020 sono risultate 198.592, anch'esse in flessione rispetto allo stesso periodo del 2019 (-29%; -48% per il mese di aprile), quando il loro volume era risultato eccezionalmente elevato anche per effetto dell'impatto delle modifiche normative dovute al decreto Dignità. Tuttora in crescita (+16%) risultano invece le conferme di rapporti di apprendistato giunti alla conclusione del periodo formativo ma, ad aprile, la variazione rispetto al corrispondente mese del 2019 è risultata nulla.

Le cessazioni sono state 1.701.059, in diminuzione rispetto allo stesso quadrimestre dell'anno precedente.

Il lavoro occasionale

I lavoratori impiegati con Contratto di Prestazione Occasionale (CPO) ad aprile 2020 sono stati 4.285 (in forte diminuzione rispetto allo stesso mese del 2019). L'importo medio mensile lordo della loro remunerazione effettiva risulta pari a 240 euro. I lavoratori pagati con i titoli del Libretto Famiglia (LF), invece, ad aprile 2020 sono stati 51.614, in aumento del 458% rispetto ad aprile 2019. La crescita è da riferirsi essenzialmente all'introduzione del bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting previsto dal decreto Cura Italia, il cui pagamento è effettuato proprio con i titoli del Libretto Famiglia; l'importo medio mensile lordo della loro remunerazione effettiva risulta pari a 491 euro.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXI - 31 luglio 2020

CASSA INTEGRAZIONE COVID-19

MONITORAGGIO PERIODO APRILE - MAGGIO - GIUGNO 2020



Nel II trimestre di quest'anno, in pieno lockdown e nel primo mese di graduale riapertura di tutte le attività produttive, il sistema degli ammortizzatori è riuscito a salvaguardare una media di **4,1 milioni di lavoratrici e lavoratori a zero ore, con un ammontare di ore autorizzate nel trimestre pari a 2,1 miliardi.**

Quando parliamo di ore autorizzate, è bene precisarlo, ci riferiamo solamente a quelle accolte dall'Inps, quindi al netto di un reale ed aggiornato tiraggio che a più riprese e senza risposta abbiamo richiesto. Quest'ultimo, infatti, ci permetterebbe di comprendere sia quante ore di cassa integrazione sono state "effettivamente" utilizzate dalle aziende fino ad ora, sia di capire se "in cassa" vi sono ancora e a quanto ammontano le risorse destinate alla cassa integrazione Covid-19, soprattutto ai fini della proroga della stessa fino alla scadenza dell'anno in corso come da nostra proposta.

Il monitoraggio dei dati Inps, da parte della nostra Organizzazione, ci mostra nel mese di giugno un dimezzamento delle ore di cassa integrazione autorizzate (pari a circa 409 milioni) rispetto ad aprile (835 milioni di ore) e maggio (849 milioni di ore). La possibilità di riapertura di tutte le attività nel mese di giugno, ha logicamente prodotto minori richieste di ore da parte delle aziende rispetto al bimestre precedente caratterizzato dal lockdown.

Cumulando i dati dei tre mesi, raggiungiamo **2,1 miliardi di ore autorizzate** di cui la metà assorbito dalla **cassa integrazione ordinaria (1,1 miliardi di ore)**, **631 milioni dai Fondi di Solidarietà presso l'Inps** e **390 milioni di ore dalla cassa integrazione in deroga.**

Segue a pagina 8 →

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXI - 31 luglio 2020

da pagina 7

Il Nord ha assorbito in 3 mesi il 62,8% delle ore autorizzate, pari a 1,3 miliardi di ore, seguito dal **Mezzogiorno con 398 milioni di ore** e dal Centro con 381 milioni di ore.

Tra le Regioni la sola Lombardia ha visto autorizzarsi un quarto delle ore nazionali (527 milioni di ore), seguita dal Veneto con 257 milioni di ore e dall'Emilia Romagna con circa 215 milioni di ore. Nella lunga crisi iniziata nel 2008, l'anno con la più alta richiesta di cassa integrazione è stato il 2010 e dal confronto del II trimestre di quell'anno con quello del 2020, si segnala come l'emergenza Covid-19 abbia prodotto un aumento del 529,2% di ore autorizzate di cassa integrazione. In valori assoluti la forbice di ore è pari a oltre 1,7 miliardi e ciò ci fa capire la portata della crisi in atto. Lo spaccato per settori produttivi, mostra quali aziende, ma anche quale tipo di occupazione dipendente, è stata maggiormente interessata dagli ammortizzatori sociali e, per quanto riguarda lavoratrici e lavoratori, da una riduzione del reddito da lavoro.

Tra i tanti settori, quelli a cui sono state autorizzate oltre 100 milioni di ore di cassa integrazione in 3 mesi sono: il commercio all'ingrosso e al dettaglio che assorbe il maggior numero di ore di integrazione salariale (circa 336 milioni), seguito dalle attività immobiliari-noleggio-informatica-ricerca-servizi alle imprese con un ammontare di ore pari a circa 237 milioni, gli alberghi e ristoranti con oltre 213 milioni di ore, fabbricazione di macchine con circa 204 milioni di ore, **la metallurgia con 191 milioni di ore**, le costruzioni con 183 milioni di ore, e trasporti-magazzinaggio-comunicazioni con 129 milioni di ore. E' chiaro che questa crisi porterà con sé conseguenze molto peggiori di quelle che abbiamo purtroppo vissuto con la precedente, ma i dati ci dicono che la tenuta occupazionale può esserci se si adottano le giuste misure e si mettono in campo tutti gli strumenti necessari per dare una risposta tempestiva all'emergenza.

La necessità di prolungare la vigenza della cassa integrazione fino alla fine dell'anno, monitorando costantemente gli effetti del Covid-19 sia sul versante sanitario, ma anche occupazionale, permetterà di arrivare alla fine di questa brutta avventura con meno perdite possibili. **Ribadiamo, però, che occorre anche mantenere fermo il blocco dei licenziamenti per motivi oggettivi contestualizzandolo al periodo di vigenza degli ammortizzatori sociali. Il venir meno del divieto di licenziamento, attualmente rischierebbe di produrre effetti devastanti nel mercato del lavoro.**

Siamo consapevoli che per affrontare tutte queste e le altre necessarie misure, occorrono ingenti risorse economiche che permettano di arginare la disoccupazione e dare ossigeno alle imprese per un loro rilancio, ma le risorse in campo ci sono, sia nazionali che europee. Occorre metterle in campo in maniera immediata e veloce con il contributo ed il coinvolgimento attivo delle Parti Sociali.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXI - 31 luglio 2020

CONVENZIONI UILM 2020

CONVENZIONE STAGIONE 2020 ACQUAPARK - ACQUAZZURRA METAPONTO



Con la premessa che il momento non è sicuramente dei migliori per quanto attiene la vertenzialità del territorio, la CIG battente e tutti una serie di pesanti riflessi sui lavoratori e sul lavoro più in generale, e che auspichiamo e stiamo lavorando affinché la pesante morsa allenti la presa, la UILM Taranto ha rinnovato anche quest'anno la convenzione estiva con lo stabilimento **ACQUAZZURRA - METAPONTO** la quale prevede una scontistica ad hoc attribuita ai tesserati UILM per visite al Parco Acquatico, durante la stagione 2020

Dal 12 LUGLIO AL 7 AGOSTO e DAL 24 AGOSTO AL 6 SETTEMBRE

- ⇒ **Da lunedì al venerdì:** Ingresso per il tesserato (marito e/o moglie) comprensivo di lettini e ombrelloni Euro 10 a persona (ANZICHE' 16 €); i bambini sotto i 150 cm entrano gratuitamente utilizzando la promozione SCHOOL CARD (Con il rapporto di un adulto + un bambino); se non in possesso della school card i bambini pagano € 5,00 se alti da 105 a 130 cm ed € 10,00 con altezza che va da 131 a 150 cm. (La school card è scaricabile al seguente link: <http://www.acquazzurrapark.net/school-card/>).
- ⇒ **Sabato:** Ingresso per il tesserato (marito e/o moglie) comprensivo di lettini e ombrelloni Euro 15 a persona (ANZICHE' 20 €); i bambini sotto i 150 cm entrano gratuitamente utilizzando la promozione SCHOOL CARD (Con il rapporto di un adulto + un bambino); se non in possesso della SCHOOL CARD i bambini pagano € 5,00 se alti da 105 a 130 cm ed € 10,00 con altezza che va da 131 a 150 cm.

La Convenzione NON È VALIDA le domeniche e in ALTA STAGIONE dal 08 al 23 AGOSTO.

Per usufruire della Speciale scontistica sopra riportata sarà sufficiente esibire presso le biglietterie: la **TESSERA SINDACALE CON IL PROPRIO VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO.**